

*ISPRA – Relazione sulla gestione 2013*

*Project Management Plan* – Action E: Project Management and Monitoring of the Project Progress, Deliverable E2.

*Project Dissemination Plan* – Action E: Project Management and Monitoring of the Project Progress, Deliverable E3.

**Obiettivo X0SCIDIP - SCIDIP SCience Data Infrastructure for Preservation – Earth Science**

Direttiva MATTM del 17/04/12; Punto E: Ricerca. Partecipazione a progetti di studio e ricerca nazionali ed internazionali.

Il progetto SCIDIP-ES (SCience Data Infrastructure for Preservation – Earth Science), coordinato dall’Agenzia Spaziale Europea (ESA-ESRIN) e finanziato dalla Comunità Europea (FP7 program, call INFRA-2011-1.2.2. data Infrastructures for e-science), è finalizzato a sviluppare servizi per la conservazione a lungo termine e la capacità di utilizzo dei dati per la *e-science*.

In particolare, l’obiettivo principale di SCIDIP è la conservazione stabile, l’accessibilità e l’utilizzazione dei dati scientifici nel campo delle scienze della Terra con una visione centrata sull’utilizzatore, definendo strategie comuni per la conservazione dei dati (struttura fisica di appoggio) e l’armonizzazione dei metadati e delle semantiche.

ISPRA vi partecipa fornendo casi di studio per il testing degli strumenti sviluppati, visto il focus sulle scienze della Terra.

Il progetto è iniziato il 01/09/2011, con durata 36 mesi. L’impegno di ISPRA è per complessivi 20 mesi/uomo.

**Dati finanziari**

CRA	Classificazione Gestionale	Iniziale 2013	Assestato 2013	Consuntivo 2013	% Imp/Ass
08 - SUO	Attività tecnico-scientifiche	50.000,00	437.674,68	425.475,77	97,21%
	Attività finanziate e cofinanziate	652.121,83	453.406,00	114.835,99	25,33%
<b>Totale CRA 08</b>	<b>SUO</b>	<b>702.121,83</b>	<b>891.080,68</b>	<b>540.311,76</b>	<b>60,64%</b>

*ISPRA – Relazione sulla gestione 2013*

## CRA 09 - AMMINISTRAZIONE E PIANIFICAZIONE

### Attività istituzionali

#### **Obiettivo E0AM0001 - Amministrazione**

Con riferimento alle attività svolte nel corso del 2013, questo Servizio ha garantito tutti quei nuovi compiti e funzioni che la cospicua produzione normativa ha posto in capo alle strutture amministrative degli enti, quali:

- norme in materia di DURC;
- attivazione dell'istituto come sostituto nei confronti degli enti previdenziali;
- apertura della posizione dell'istituto nella piattaforma del MEF per la certificazione dei crediti.

L'attenzione posta nella Pubblica Amministrazione su argomenti quali la gestione dei pagamenti e dei debiti delle PP.AA., la dematerializzazione documentale ha portato l'Amministrazione a sviluppare nuove modalità procedurali che hanno interessato le seguenti attività:

- è stata completata l'informatizzazione delle operazioni relative al fondo cassa economale e quella dei registri delle casse economiche in precedenza redatte solo in formato cartaceo. Oltre a qualificare maggiormente il lavoro degli addetti alla cassa si è raggiunto l'obiettivo della riduzione del materiale cartaceo;
- a seguito dell'istituzione dell'Ispra, l'istituto si è dovuto confrontare con diverse modalità di gestione delle "anagrafiche fornitori e clienti", attività fondamentale per gestire operazioni su pagamenti e fatture in modo chiaro e trasparente. A tale proposito è stato redatto un manuale per le linee guida di gestione delle anagrafiche;
- è stata messa in qualità la procedura per il versamento dell'IVA intracomunitaria relativa alle fatture estere;
- è in fase di avanzata realizzazione la procedura per la 158e materializzazione dell'intero ciclo della fatturazione, che passa dal fornitore al protocollo ISPRA all'Amministrazione fino a tutte le altre strutture coinvolte nei pagamenti, con la previsione di un'ulteriore consistente riduzione del materiale cartaceo;
- infine la procedura per la riscossione dei crediti insoluti è in fase avanzata ed ha prodotto consistenti entrate relative ai crediti vantati;
- nell'ultimo trimestre dell'anno il Servizio è stato impegnato nella redazione del Bilancio di previsione 2014 e nel bilancio pluriennale 2014-2016. È stata posta in essere una nuova modalità di gestione degli stanziamenti in entrata decentrando dal CRA 01 - Direzione Generale agli altri CRA la gestione delle proprie entrate già a partire dalla fase previsionale. Questa nuova modalità ha implicato profonde modifiche al sistema informatico gestionale ed anche organizzativo della gestione delle stesse.

Nel corso dell'anno sono stati contabilizzati circa n. 5913 impegni di spesa, n. 386 accertamenti di entrata e autorizzate circa n. 4196 trasferte.

Sono stati emessi circa 5081 mandati di pagamento e n. 1917 reversali di incasso.

Nell'ambito della contabilità generale sono state emesse n. 221 fatture attive, n. 197 note di addebito e contabilizzate n. 3.833 fatture passive e note di debito.

*ISPRA – Relazione sulla gestione 2013*

L'attività di monitoraggio sulle partite contabili, che ha coinvolto tutte le strutture dell'Istituto, ha consentito un'importante azione di riduzione del volume dei residui attivi e passivi.

**Obiettivo E0PP0001 – Pianificazione e Programmazione**

Sono state correttamente e puntualmente portate a termine le attività caratterizzanti della Pianificazione, ovvero:

- è stata predisposta la Relazione sulla gestione per il consuntivo 2012 e l'elaborazione delle tabelle di sintesi e di dettaglio dell'analisi gestionale dei dati finanziari, inserendo ulteriori analisi dei dati del quadriennio 2009-2012 corredate di grafici e tabelle che consentono una lettura più ampia dell'andamento gestionale e finanziario di ISPRA;
- è stato redatto il piano degli obiettivi relativamente alla pianificazione delle risorse finanziarie per le attività del bilancio di previsione 2014 e alla programmazione del bilancio pluriennale 2014-2016;
- sono state predisposte le Relazioni programmatiche per il bilancio di previsione 2014 e per il bilancio pluriennale 2014-2016 e l'elaborazione delle tabelle di sintesi e di dettaglio dell'analisi gestionale dei dati finanziari;
- sono state predisposte le variazioni al piano degli obiettivi 2013 attraverso l'analisi di quanto disposto dal Direttore Generale e delle richieste presentate dai CRA.

E' proseguita la gestione della banca dati delle Disposizioni del Direttore Generale (n. 701), del CdA (n. 11) e del Presidente (n.2).

E' proseguita la gestione della banca dati delle Convenzioni attive di ISPRA per n. 169 convenzioni relative ad obiettivi finanziati e cofinanziati, di queste n. 61 nuove convenzioni sono state inserite nell'esercizio finanziario 2013.

Sono stati utilizzati a pieno regime nell'esercizio 2013 i moduli del sistema LIBRA PC relativi alle richieste di variazione di bilancio ed alle richieste di fabbisogno finanziario nella fase di predisposizione del bilancio di previsione: il primo, integrato con il sistema della contabilità ufficiale LIBRA, ha permesso al personale amministrativo dei CRA, in modalità navigazione web, l'inserimento di n. 2525 richieste di movimenti di variazione di bilancio e di n. 716 variazioni di budget effettuate in piena autonomia gestionale, senza ulteriori carichi di lavoro per l'amministrazione. La realizzazione del sistema, progettato nel 2011/2012, ha consentito in totale sicurezza, con la visualizzare in tempo reale tutte le informazioni sul budget dell'obiettivo oggetto della variazione, operazioni particolarmente delicate, precedentemente gestite con una corrispondenza cartacea.

Per la programmazione triennale e la conseguente elaborazione del bilancio triennale, nell'attesa della realizzazione di un ulteriore modulo del sistema LIBRA PC, che recepisca la nuova normativa del D.Lgs 91/2011, è stato realizzato "in house" e reso disponibile sulla pagina intranet, un data base corredata delle informazioni relative al piano degli obiettivi e del bilancio, dove inserire, verificare ed inviare la programmazione 2014-2016.

È stata effettuata la formazione del nuovo personale amministrativo per le funzionalità e l'utilizzo del sistema LIBRA PC.

È ancora in fase di rilascio da parte della società venditrice, il nuovo modulo del sistema LIBRA PC di consultazione dei budgets degli obiettivi, che sostituirà il sistema LIBRA WEB: la nuova consultazione permetterà con accessi diversificati, una consultazione accessibile anche al singolo ricercatore per una platea sempre più numerosa e consapevole; l'accesso alle movimentazioni contabili degli obiettivi sarà corredata da una reportistica personalizzabile ed esportabile in diversi formati.

*ISPRA – Relazione sulla gestione 2013*

Continua ad essere utilizzato come strumento di consultazione e lavoro, il sito INTRANET del Settore Pianificazione e Programmazione, puntualmente aggiornato con la documentazione relativa alla legislazione nazionale e alla normativa interna, con gli elenchi degli obiettivi e delle voci di budget e con la segnalazione delle scadenze e delle iniziative promosse. Il sito ha avuto nel 2013 n. 1.146 visitatori totali, n. 3 visitatori in media per giorno, n. 272 visitatori unici.

### **Dati finanziari**

CRA	Classificazione Gestionale	Iniziale 2013	Assestato 2013	Consuntivo 2013	% Imp/Ass
09 - APA	Attività finanziarie e cofinanziate	70.238,06	400.238,06	400.238,06	100,00%
	Personale incluse tasse	5.031.489,64	4.869.516,27	4.868.658,91	99,98%
	Spese di gestione	-	86.944,20	84.103,31	96,73%
<b>Totale CRA 09</b>	<b>APA</b>	<b>5.101.727,70</b>	<b>5.356.698,53</b>	<b>5.353.000,28</b>	<b>99,93%</b>

**Attività finanziarie e cofinanziate:** comprendono spese per restituzioni e rimborsi diversi per Euro 330.000,00 che costituiscono una sopravvenienza passiva dell'esercizio 2013. L'importo residuo di Euro 70.238,06 è relativo all'IRAP sostenuta dall'Istituto per il personale atipico impegnato su obiettivi finanziati e cofinanziati.

*ISPRA – Relazione sulla gestione 2013*

## CRA 10 - CERTIFICAZIONI AMBIENTALI

Le attività del Servizio sono tese ad assicurare la promozione e la diffusione dei sistemi volontari di certificazione ambientale, la corretta applicazione dei Regolamenti Comunitari EMAS ed Ecolabel ed il supporto tecnico (previsto istituzionalmente dal D.M. 413/95) ai rispettivi Organismi Competenti ed all'Organismo di Accreditamento nazionale per l'EMAS.

Inoltre sono stati assicurati:

- i rapporti con gli organismi nazionali ed internazionali di accreditamento e con i soggetti che erogano formazione in materia di certificazione ambientale (Emas ed Ecolabel);
- lo sviluppo della normativa tecnica di sistema e di prodotto in ambito nazionale, europeo ed internazionale;
- le attività d'informazione e comunicazione in materia di certificazione ambientale.

In merito a tali linee di attività, il consuntivo 2013 fornisce un quadro d'insieme dei risultati raggiunti. Come per il 2012 anche nel 2013 non essendo cambiate le condizioni, l'operatività del Servizio, le cui attività mantengono un trend di crescita, ha risentito dell'aspetto risorse, in particolare di quelle economiche il cui taglio non ha consentito di programmare al meglio sia l'attività di sorveglianza che quella di promozione, diffusione ed informazione (partecipazione a convegni, docenze, pubblicazioni, manuali tecnici, brochure, ecc.). A questo si aggiunge una politica miope in termini di semplificazione e di premialità nei confronti delle imprese che, con investimenti propri, si impegnano nel miglioramento ambientale; strategia più volte trattata in atti legislativi, ma mai attuata. Nonostante la scarsità di risorse, sono state prodotte da ISPRA 4 brochure per EMAS (3X3 Buone regioni per EMAS; Il sistema di Ecogestione ed Audit Europeo; EMAS e il settore turistico; Emas e la gestione energetica) e 2 per l'Ecolabel (5 Buone ragioni per scegliere il marchio Ecolabel UE; L'Ecolabel UE per i servizi di ricettività turistica).

Per quanto riguarda la gestione della documentazione delle istruttorie, particolare rilievo ha assunto la realizzazione del progetto, sviluppato internamente con il personale informatico di ISPRA, di uno specifico data-base per la gestione informatica delle istruttorie EMAS che ha sostituito quasi totalmente i sistemi attualmente in uso. E' partito lo sviluppo di un analogo strumento anche per l'ecolabel.

### ECONOMONDO 2013

L'edizione 2013 di ECOMONDO si è rivelata particolarmente significativa per il Servizio Certificazioni; infatti, il Servizio è stato presente all'evento nello spazio espositivo messo a disposizione dal Ministero dell'Ambiente. La nuova linea di brochure ha arricchito l'offerta divulgativa dello stand attirando la curiosità e l'interesse di moltissimi visitatori.

### MATH CHANGE 2013 – Polo Fieristico di Latina

Nell'ambito di MATHCHANGE 2013, evento che offre la possibilità a tutti gli attori di realizzare incontri B2B con le aziende visitatrici e con le altre aziende partecipanti, il Settore EMAS è stato relatore nel Seminario "Progetto EMAS" organizzato da APO Latina (Distretto farmaceutico in possesso di Attestato EMAS). Inoltre, è stato presente nello spazio espositivo messo a disposizione dal Polo Fieristico in cui sono state distribuite le brochure della nuova linea editoriale.

*ISPRA – Relazione sulla gestione 2013***Annuario ISPRA**

Il Servizio CER ha predisposto i contributi relativi alle registrazioni EMAS inseriti nella edizione 2012 dell'Annuario dei dati ambientali curato dall'ISPRA. In particolare, il Servizio aggiorna annualmente i dati dei 2 indicatori definiti relativi al numero delle registrazioni EMAS e alla valutazione della performance dei verificatori ambientali, accompagnati da grafici e analisi sullo stato dell'arte e sui trend.

**Contributo EMAS al Rapporto ISPRA sulla Qualità delle Aree Urbane**

Il Servizio CER (Settore EMAS) ha elaborato contributi che sono stati inseriti nelle edizioni VII – VIII e IX del Rapporto ISPRA sulla Qualità dell'ambiente urbano, pubblicazione che analizza lo stato dell'ambiente in 51 capoluoghi di provincia italiani, prodotto in collaborazione con il Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente, composto dall'ISPRA e dalle ARPA/APPA. Il Report aggiorna e arricchisce i dati dei principali indicatori ambientali relativi alla qualità della vita nei centri urbani, tra i quali la gestione dell'acqua, il consumo del suolo, l'inquinamento ambientale, la mobilità e i trasporti, il verde pubblico. Il Settore EMAS ha fornito un interessante focus sulle Pubbliche Amministrazioni Registrate EMAS che, nelle loro esperienze, sono riuscite a coniugare sviluppo sostenibile con criteri di ecoefficienza.

Nel corso dell'anno sono state assicurate le attività di supporto funzionale al Comitato Ecolabel Ecoaudit attraverso incontri con cadenza mensile (ultimo prima della scadenza del mandato del Comitato il 24/7/2013), attraverso i quali sono state effettuate le deliberazioni sotto riportate. Il Comitato Emas, con il supporto di ISPRA, ha approvato un progetto significativo che riguarda il percorso per il raggiungimento della "legal compliance" ai fini della registrazione EMAS di Corporate del sito di Ispra (Joint Research Centre) della Commissione europea.

Nel 2013 la CE – DG Ambiente non ha emanato il bando per il premio EMAS AWARD e conseguentemente non è stata fatta la selezione. Parallelamente, per assenza del Comitato EMAS ECOLABEL, è stato ritenuto inopportuno emettere il bando per l'EMAS AWARD italiano.

Solo a fine anno la CE, in previsione della fiera che si svolgerà ad Hannover il 7 aprile del 2014, ha emanato il bando. Parallelamente sono state attivate le procedure anche per l'EMAS AWARDS Italino che si concluderanno, presumibilmente, nel mese di marzo 2014.

E' stata assicurata l'evoluzione e l'aggiornamento continuo dei contenuti di pertinenza del sito web ISPRA e, in particolare, si è provveduto alla tenuta del Registro italiano delle organizzazioni registrate EMAS e, con cadenza mensile, sono stati inviati alla Commissione europea i dati relativi all'aggiornamento del registro. Sono state effettuate, e rese disponibili sul sito ISPRA, elaborazioni dei dati relativi alle organizzazioni registrate EMAS.

Attraverso la Convenzione ISPRA con la Fondazione del Consiglio dei Rettori delle Università Italiane (CRUI) è stato seguito un tirocinio formativo che ha consentito di approfondire la seguente tematica:

- EMAS e gli indicatori di prestazione ambientale nel settore della produzione di energia da fonti rinnovabili. Lo studio condotto ha portato alla redazione del seguente rapporto tecnico RT\_187\_2013 pubblicato e sbarcabile sulle pagine dedicate a EMAS - Ecolabel e dal sito di ISPRA nelle pagine dedicate alle Pubblicazioni.

Inoltre attraverso la convenzione ISPRA con l'Università degli Studi di Roma Tre è stata portata a termine la seconda parte dello studio conoscitivo sui Distretti Industriali in possesso dell'attestato EMAS che ha portato alla redazione del seguente rapporto tecnico:

*ISPRA – Relazione sulla gestione 2013*

- RT\_192\_2014 pubblicato e sbarcabile sulle pagine dedicate a EMAS –Ecolabel e dal sito di ISPRA nelle pagine dedicate alle Pubblicazioni.

**Newsletter**

Il Servizio CER ha assicurato la pubblicazione sulle pagine web dell'ISPRA della Newsletter EMAS con cadenza bimestrale definendo gli argomenti da trattare, la redazione degli articoli, la scelta delle immagini a corredo e la sistemazione finale nel formato di pubblicazione.

Come per gli anni passati, è stato fornito supporto al Servizio DIR-QUA per le attività di audit interno del sistema Qualità dell'Istituto. Il personale CER ha collaborato per l'effettuazione di n. 6 audit interni presso altre unità dell'ISPRA.

**Attività Istituzionali****Obiettivo F003EM01 - ISTRUTTORIE EMAS “Attività di istruttoria per il rilascio ed il mantenimento della registrazione EMAS alle organizzazioni”**

Le attività di cui sopra si possono sintetizzare con i seguenti parametri:

sono pervenute al Settore EMAS n. 911 richieste, che risultano così suddivise:

- 94 richieste di nuove registrazione;
- 11 richieste di estensione;
- 309 richieste di mantenimento della registrazione;
- 497 richieste di aggiornamento annuale della dichiarazione ambientale.

Gli aggiornamenti delle DA non subiscono azioni di delibera, ma sono ugualmente monitorate da ISPRA ai fini del mantenimento della conformità allo schema EMAS da parte delle organizzazioni registrate. Da notare la flessione del numero di registrazioni attive causata, con molta probabilità, dal mancato rinnovo da parte delle piccole imprese.

Ad oggi, il totale delle registrazioni EMAS è di 1567 registrazioni rilasciate, di cui 1125 attive, con 6118 siti registrati.

**Obiettivo F004AC01 – Sorveglianza dei Verificatori Ambientali (Organizzazioni e Singoli), in sede e in campo, accreditati/abilitati in Italia e in altri paesi membri che notificano all'Organismo Competente di voler operare in Italia**

Sono state effettuate n.2 attività di sorveglianza in campo su Verificatori Ambientali accreditati in Italia, n.1 in campo su verificatore accreditato in altro stato membro dell'UE che si è notificato per operare nel nostro Paese ed inoltre una sorveglianza sullo schema dei distretti. A prosieguo delle attività di monitoraggio dei Verificatori Ambientali (VA) sono stati aggiornate le performance dei 4 VA maggiormente coinvolti nelle attività di convalida. I risultati saranno illustrati in occasione del prossimo incontro periodico con i VA previsto per il 19 febbraio 2013.

Le attività di sorveglianza sull'operato dei VA accreditati in Italia sono condotte sia in sede che in campo. A seguito della convenzione MATTM-Accredia del nov-2011 e dei conseguenti accordi Comitato-ISPRA-Accredia per la gestione del “transitorio”, nel 2013 l'attività ISPRA, si è svolta attraverso le visite congiunte ISPRA-ACCREDIA a partire da apr-2013.

Tutte le sorveglianze programmate sono state eseguite entro il 30/11/2013 consentendo ad Accredia di poter deliberare la presa in carico del processo di accreditamento/sorveglianza dei VA. (Elenco dei VA oggetto di verifica -RINA – ICILA – ICIM – LRQA – ICMQ – IMQ - BVI- DNV- TUV- SGS - CSQA-CERTIQUALITY). Eseguita anche le verifiche in campo su

*ISPRA – Relazione sulla gestione 2013*

RINA per il primo caso di Global EMAS (“Hotel Theranda” di Tirana) BVI e sul VA singolo G. Penati.

Come previsto dal Reg. EMAS, sono stati oggetto di sorveglianza anche i Verificatori esteri che hanno operato sul territorio nazionale: particolare attenzione è stata posta a quegli organismi notificatisi per la prima volta presso il Comitato e a quelli per i quali l’ultima sorveglianza risaliva a più di 24 mesi o aveva dato esito non soddisfacente (v. Eurocert).

E’ stato fornito supporto diretto al Comitato EMAS Italia sia nella predisposizione di documenti operativi (revisione della Procedura per l’Accreditamento dei VA), sia nell’analisi tecnica di specifici progetti. In tale ambito è stata, inoltre, analizzata la documentazione per consentire al Comitato - Sezione EMAS Italia il rilascio di n.4 attestati ad altrettanti Soggetti gestori di distretti (operanti nei settori chimico-farmaceutico, tessile, abbigliamento e calzaturiero).

**Obiettivo F004AC02 - Formazione delle figure professionali EMAS ed Ecolabel UE**

L’ISPRA ha fornito il supporto tecnico alla Commissione Nazionale Scuole EMAS ed Ecolabel (CNSE), costituita da membri scelti nel Comitato Ecolabel Ecoaudit e da un membro del Settore Accreditamento dell’ISPRA, coadiuvata dalla Segreteria Tecnica istituita presso il Settore Accreditamento dell’ISPRA.

Nell’anno 2013 il Servizio ha assicurato:

- l’analisi della rispondenza di 2 progetti formativi a quanto indicato nello schema di riferimento;
- l’effettuazione di 2 sorveglianze finalizzate alla verifica della qualità del servizio erogato;
- la presenza a 2 Commissioni d’esame.

**Obiettivo F004AC03 - Attività di normazione e collegamenti con gli organismi nazionali, europei e internazionali**

In ambito europeo è stata assicurata, per conto della Sezione EMAS del Comitato Ecolabel – Ecoaudit, la partecipazione ai lavori del Forum degli Organismi Competenti (FALB) e del Comitato art.49 (FOC) del Regolamento EMAS.

**FALB**

E’ stata garantita la partecipazione alle riunioni semestrali del FALB (Forum degli Organismi di Accreditamento e Abilitazione), come da calendario sotto riportato.

- Antalya (18-19 aprile 2013);
- Vilnius (29-30 ottobre 2013).

Su mandato del FALB, ISPRA ha preso parte alla verifica di peer review quadriennale sul sistema di accreditamento norvegese (Oslo, 26-27 nov.). Gli esiti della verifica saranno presentati al FALB nel corso della prossima riunione, prevista per aprile.

**FOC e Art. 49**

ISPRA ha assicurato la partecipazione al Forum degli organismi competenti (che si riunisce 2 volte l’anno), in rappresentanza del Comitato. Nell’ambito del forum si discute di problemi pratici sull’applicazione del regolamento con l’obiettivo di armonizzare le procedure a livello europeo.

Ha inoltre assicurato la partecipazione alla riunione del Comitato (che assiste la Commissione europea nell’implementazione di EMAS), istituito dall’Art.49 del reg. EMAS, in

## ISPRA – Relazione sulla gestione 2013

rappresentanza dello Stato Membro. Anche tale Comitato si riunisce 2 volte l'anno. In tale ambito si discute dell'applicazione del regolamento in modo più formale e su questioni più importanti. In questa sede si esprimono le decisioni e le posizioni degli Stati Membri.

Tra ottobre 2010 e Luglio 2013 è stata garantita la partecipazione alle seguenti riunioni:

Date dei Forum degli Organismi Competenti	Documento tecnico emesso da CER
- Dublino (5 giugno 2013)	DT-EMA-11/13
- Bruxelles (6 novembre 2013)	DT- EMA-12/13
Comitato ex Art. 49 del Reg. 1221/09	Documento tecnico emesso da CER
- Dublino (6-7 giugno 2013)	DT-EMA-11/13
- Bruxelles (7 novembre 2013)	DT-EMA-13/13

Durante tutte le riunioni sono stati presentati dei resoconti sulla situazione EMAS in Italia (registrazioni, cancellazioni, sospensioni, etc), sulle attività di promozione e su incentivi finanziari in essere, progetti in corso, etc. E' stato riferito alla Commissione sulle decisioni riguardo l'art.28 e il global EMAS. Sono stati espressi i voti dell'Italia riguardo le linee guida per le registrazioni di corporate e globali e in merito alle nuove procedure di funzionamento del Comitato ex art. 49.

Studio ed elaborazione commenti su documenti di riferimento settoriali, guida utenti EMAS, procedura di Peer Review tra gli organismi competenti (2010-2013).

In particolare, è stato assicurato il supporto per la redazione della procedura europea di registrazione cumulativa e della procedura per l'effettuazione dei *Peer Review* tra gli organismi competenti. E' stato garantito il supporto per la risoluzione di problematiche relative alla gestione del registro EMAS europeo, tra cui la partecipazione ad una teleconferenza internazionale. Sono state effettuate tutte le attività preparatorie in relazione al Premio EMAS europeo. E' stato garantito il supporto tecnico per la gestione di un reclamo nei confronti del Comitato EMAS Ecolabel presso la Commissione Europea.

Il Settore ha assicurato la presenza di un esperto nella Commissione per l'assegnazione delle Bandiere Blu, sottocommissione relativa alla Certificazione ambientale, in collaborazione con la Foundation for Environmental Education Italia.

Per quanto riguarda il supporto ai piani di attività del Comitato, oltre a garantire la partecipazione a tutte le riunioni di Comitato – Sezione EMAS, il Settore ha fornito l'assistenza tecnica nel garantire la completezza ed il rispetto degli adempimenti del mandato.

**Obiettivo F004AC06 - Rilascio degli accreditamenti/abilitazioni (Organizzazioni e Singoli) da parte del Comitato Ecolabel Ecoaudit**

A seguito della posizione del MATTM del 28/3/2011, con la quale lo stesso ritiene opportuno avvalersi di ACCREDIA per le attività di accreditamento dei Verificatori Ambientali, nel corso del 2013 tale attività, anche per assenza di domande, non è stata svolta.

Completato, con la terza ed ultima fase dell'iter (sorveglianza in campo delle attività di verifica del sistema e convalida della Dichiarazione Ambientale) eseguita in data 17/9/13 c/o l'organizzazione GLOBALCIBO codice NACE 10.92 - Produzione di prodotti per l'alimentazione degli animali domestici, l'istruttoria per l'abilitazione del Dott. D. Matteucci. La verifica ha avuto esito positivo come riportato nel documento VA-AC-03/11 in rev. 2, ma non è stato possibile portare in delibera l'accreditamento per assenza del Comitato EMAS.

*ISPRA – Relazione sulla gestione 2013***Obiettivo F000EC01 – Istruttorie Ecolabel UE**

Per quanto riguarda le attività di istruttoria per la concessione del marchio Ecolabel UE, le licenze in vigore al 31/12/2013 sono 313, mentre i prodotti sono 17.414. L’incremento nel 2013 per il numero di prodotti e licenze conferma il trend di crescita positivo anche in presenza dei numerosi rinnovi di licenze avvenuti nel 2013, Al 31 dicembre 2013 , le domande ancora in giacenza (in attesa di essere esaminate) per la concessione del marchio risultavano essere 27 (oggi sono 8).

Nel 2013 sono state realizzate 165 istruttorie di cui 72 per nuove licenze Ecolabel e 93 per estensioni di contratto; il numero delle istruttorie sospese è stato 71, mentre 13 sono state le visite di controllo presso i siti produttivi delle ditte richiedenti il marchio Ecolabel.

**Obiettivo F000EC02 – Promozione Ecolabel UE**

In considerazione del costante aumento delle richieste di concessione del marchio Ecolabel e a fronte delle contenute risorse economiche, non si sono potute realizzare attività di promozione se non limitatamente a due eventi più l’iniziativa denominata “Ecoabel in tour” che proseguirà anche nel 2014, assicurando, tuttavia, il supporto documentale e la partecipazione a convegni organizzati da altri soggetti istituzionali e non.

È stata, infine, garantita la partecipazione ai Forum Ecolabel organizzati per l’ottenimento della posizione italiana sull’ampliamento del campo di applicazione.

**Obiettivo F000EC03 – Sviluppo e revisione criteri Ecolabel UE**

Trattasi di attività tecnica di supporto al Comitato Ecolabel-Ecoaudit, svolta sia a livello nazionale sia internazionale presso la Commissione europea, per la revisione periodica e sviluppo di nuovi criteri per la concessione del marchio Ecolabel UE. È stata assicurata la partecipazione ai gruppi di lavoro internazionali per una serie di gruppi di prodotti in sviluppo e revisione (AHWG meetings), nonché la partecipazione agli EUEB meetings e Regulatory Committee meetings.

Nel 2013 sono proseguiti i lavori relativi alla definizione dei criteri per il gruppo di prodotti “Prodotti in carta trasformata”, mentre per quanto riguarda i progetti di revisione, i gruppi di prodotti seguiti sono stati “Mobili”, “Calzature”, “Ammendanti e substrati di coltivazione”, “PC e portatili”, “TV e monitor PC”, “Tessili”, “Materassi”, “Prodotti vernicianti interni ed esterni”, “Prodotti cosmetici da risciacquo”.

Nel 2013 non sono stati prodotti manuali tecnici Ispra in quanto le decisioni nuove approvate nel 2013 sono state “apparecchiature per la riproduzione immagini” (criteri approvati a dicembre) per le quali ancora non abbiamo il manuale della Commissione, e “rubinetteria sanitaria” (Criteri approvati a maggio), per i quali la commissione sta finalizzando il manuale che andrà poi adattato alle esigenze italiane.

**Obiettivo F000EC04 – Banche dati internazionali**

In merito alle attività su banche dati internazionali, sono proseguite le attività di revisione della Banca dati italiana I-LCA attraverso l’applicazione di un approccio metodologico finalizzato alla acquisizione di una metodologia per l’elaborazione di nuovi moduli di inventario LCA (LCI datasets) in formato compatibile con quello della Banca Dati Europea ELCD focalizzando l’attenzione sul settore trasporti su strada e utilizzando dati ambientali disponibili presso ISPRA.

Sono state inoltre condotte le seguenti attività:

- partecipazione costante alle riunioni del Comitato Ecolabel-Ecoaudit;

*ISPRA – Relazione sulla gestione 2013*

- aggiornamento regolare del registro delle concessioni d'uso del marchio Ecolabel UE e realizzazione e aggiornamento di manuali tecnici per il richiedente la concessione per diversi gruppi di prodotto allo scopo di standardizzare la documentazione necessaria per la domanda;
- elaborazione, su incarico del Comitato, della "Procedura per la concessione del marchio di qualità ecologica dell'unione Europea (Ecolabel UE) e per la vigilanza sul corretto uso dello stesso, ai sensi del Regolamento CE 66/2010 del Parlamento Europeo e del Consiglio;
- elaborazione programma di sorveglianza per il 2013 come richiesto dal nuovo Regolamento Ecolabel UE n. 66/2010 con effettuazione di una verifica ispettiva di sorveglianza (prodotti tessili) e con l'invio di prodotti in tessuto carta certificati Ecolabel presso laboratorio accreditato per analisi;
- aggiornamento del sito web ISPRA Certificazioni Ambientali e contributi per la realizzazione dell'Annuario dei dati ambientali italiano e del IX Rapporto sulla qualità dell'ambiente urbano;
- aggiornamento delle procedure del Sistema di Qualità (**F0050000**) e partecipazione alle verifiche ispettive dell'Ente di Certificazione.

**Dati finanziari**

CRA	Classificazione Gestionale	Iniziale 2013	Assestato 2013	Consuntivo 2013	% Imp/Ass
10 - CER	Attività tecnico-scientifiche	-	17.793,51	12.033,05	67,63%
	Attività finanziate e cofinanziate	23.000,00	107.545,31	29.270,81	27,22%
<b>Totale CRA 10</b>	<b>CER</b>	<b>23.000,00</b>	<b>125.338,82</b>	<b>41.303,86</b>	<b>32,95%</b>

*ISPRA – Relazione sulla gestione 2013*

## CRA 11 - EMERGENZE AMBIENTALI

Durante l'esercizio 2013 sono state svolte le seguenti attività.

Il Servizio ha svolto le funzioni operative (esame di progetti di bonifica, redazione di pareri tecnici, sopralluoghi, ecc.) affidate all'ISPRA dal DLgs 152/06 art. 252 comma 4 sui siti contaminati come supporto tecnico al Ministero dell'Ambiente nelle attività di istruttoria inerenti i 57 Siti di Interesse Nazionale. Inoltre sono stati elaborati i documenti di supporto tecnico per le attività di caratterizzazione, bonifica e analisi di rischio necessari per espletare la funzione di indirizzo e coordinamento tecnico delle ARPA su tale tematica. Sono stati inoltre elaborati Piani della Caratterizzazione, Progetti di Bonifica ed Analisi di Rischio sulla base di numerose Convenzioni sottoscritte con vari Enti Pubblici ed il Ministero dell'Ambiente. Infine, sono state svolte attività di studio e ricerca sulle tecnologie di bonifica dei siti contaminati, anche con interventi pilota.

Nell'ambito delle emergenze, il Servizio ha assicurato lo svolgimento delle attività di supporto al Dipartimento della Protezione Civile nel corso delle emergenze determinate dal rientro incontrollato sull'atmosfera di un satellite artificiale. Il Servizio ha lavorato alla formalizzazione della collaborazione, nell'ambito delle emergenze, con il Dipartimento della Protezione Civile e le ARPA tramite contributi specifici relativi alle Emergenze Ambientali. Infine è stato aggiornato un progetto per attivare un servizio di reperibilità H24 per le emergenze ambientali.

Per il danno ambientale, il Servizio ha continuato a svolgere le attività di supporto al Ministero dell'Ambiente nelle richieste di risarcimento afferenti a procedimenti penali, civili, per le transazioni e nell'ambito di richieste di intervento per conclamato o incombente danno ambientale avanzate da soggetti qualificati. Molto impegnativa è stata l'attività di supporto all'Avvocatura dello Stato svolta come Consulenti Tecnici di Parte del Ministero in vari processi penali e civili. E' in corso l'esame di due ipotesi di transazione inoltrate da una grande società contenenti una proposta di risarcimento del danno ambientale relativa a 2 Siti di Interesse Nazionale.

### Attività Istituzionali

#### **Obiettivo C0000001 Gestione servizio interedipartimentale per le emergenze**

Le attività che il Servizio ha svolto sulla base dei compiti attribuiti all'ISPRA da norme, sono le seguenti:

- supporto al Ministero dell'Ambiente nelle attività di istruttoria inerenti i 57 Siti di Interesse Nazionale;
- anagrafe dei siti contaminati dell'intero territorio nazionale;
- supporto al Dipartimento della Protezione Civile in caso di emergenze, come struttura operativa del Sistema Nazionale di Protezione Civile;
- espressione di pareri obbligatori sugli schemi di transazione con i soggetti obbligati al risarcimento del danno ambientale, elaborati dal Ministero dell'Ambiente.

### Attività finanziate da altri enti/società nazionali o altri organismi internazionali

#### **Obiettivo C0210001 - Convenzione APAT/MATTM per la gestione degli illeciti ambientali**

Sulla base di questa Convenzione il Servizio ha redatto 53 tra relazioni preliminari, definitive e documenti di chiusura pratica, di valutazione e quantificazione del danno ambientale per tutte

*ISPRA – Relazione sulla gestione 2013*

le casistiche esposte al primo punto di questo documento che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha richiesto.

**Obiettivo C0210002 - Convenzione APAT/MATT- consulenza all'Avvocatura dello Stato in materia di danno ambientale**

Tecnici del Servizio hanno svolto il ruolo di Consulenti Tecnici di Parte in vari Procedimenti Penali o Civili, oppure in Incidenti Probatori sulla base della Convenzione per conto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

**Obiettivo C0210004 - Convenzione ISPRA Comune di Napoli per supporto tecnico, consulenza e assistenza tecnica scientifica.**

Nell'ambito dell'Accordo di Programma relativo alla bonifica del Sito di Interesse Nazionale di Napoli Orientale, il Servizio ha fornito vari pareri obbligatori sulle Analisi di Rischio su cui si basano i Progetti di Bonifica presentati dai soggetti obbligati al Comune di Napoli, per l'approvazione; inoltre, ha esaminato i risultati delle caratterizzazioni condotte dai Soggetti Obbligati per concordare con l'Agenzia per la Protezione Ambientale della Campania l'attività di validazione delle stesse.

**Dati finanziari**

CRA	Classificazione Gestionale	Iniziale 2013	Assestato 2013	Consuntivo 2013	% Imp/Ass
11 - EME	Attività tecnico-scientifiche	-	119.166,43	1.270,05	1,07%
	Attività finanziate e cofinanziate	129.840,00	125.766,00	119.511,02	95,03%
<b>Totale CRA 11</b>	<b>EME</b>	<b>129.840,00</b>	<b>244.932,43</b>	<b>120.781,07</b>	<b>49,31%</b>

*ISPRA – Relazione sulla gestione 2013*

## CRA 12 - AFFARI GIURIDICI

Nel corso del 2013, il Servizio ha curato il contenzioso dell’Istituto e svolto attività di supporto giuridico-legale nell’ambito delle attività affidate ai due settori nei quali risulta essere ripartito

### Attività Istituzionali

#### **Obiettivo B0010001 – Gestione Servizio Giuridico**

Si è provveduto alla sottoscrizione di tutti gli atti, sia di supporto alle Avvocature dello Stato, sia di patrocinio diretto in sede di contenzioso giudiziale e stragiudiziale, nonché di consulenze e pareri agli Organi di Vertice dell’Istituto ed alle strutture operative. E’ stato altresì assicurato lo svolgimento delle attività di rappresentanza e difesa giudiziale dell’ISPRA e il supporto per problematiche giuridiche, amministrative e gestionali dell’Istituto.

I risultati delle attività di contenzioso, possono essere rappresentati come segue.

Attraverso la proficua azione esperita giudizialmente in via diretta, tramite i propri rappresentanti ai sensi dell’art. 417 bis c.p.c., l’ISPRA ha conseguito, anche nel corso del 2013 il rigetto della maggioranza dei ricorsi presentati da dipendenti dell’Istituto.

Analogamente le cause trattate direttamente dall’Avvocatura dello Stato, sempre sulla base delle memorie e degli atti predisposti dal Servizio, hanno visto il prevalere delle ragioni dell’ISPRA.

A fronte di un totale di n. 48 cause concluse nel 2013 (per un numero complessivo di ricorrenti, pari a circa 274), n. 37 (con n. 179 ricorrenti soccombenti) sono state a favore dell’ISPRA (in termini percentuali il 77,08% delle cause concluse); queste ultime avrebbero comportato una spesa per l’Istituto pari all’incirca ad Euro 2.673.000,00 (duemilioniseicentosettantatremila/00), relativamente alle richieste dedotte in giudizio.

Inoltre, per quel che concerne i n. 11 giudizi nei quali l’ISPRA è risultato soccombente, si specifica che, ad eccezione di n. 2 cause, neppure relative a vertenze concernenti il rapporto di lavoro di dipendenti ISPRA, i restanti hanno riguardato il riconoscimento dell’anzianità di servizio e l’indennità di produttività dei dipendenti con contratto a tempo determinato, questioni nelle quali il Servizio ha suggerito soluzioni extragiudiziali per la loro conclusione, anche alla luce del consolidamento di orientamenti giurisprudenziali contrari che hanno riguardato, in linea generale, le suddette materie.

Oltre a quanto precede, il Servizio su richiesta espressa del Collegio dei Revisori dei Conti ha provveduto a fornire al predetto Organo la “Previsione spese per sorte capitale e spese legali” per il 2014 derivanti dal contenzioso ISPRA.

#### **Obiettivo B0010002 - Contenzioso**

Le funzioni assegnate sono relative alla gestione del contenzioso ed alla predisposizione di atti per la composizione stragiudiziale di questioni dalle quali possano derivare possibili controversie.

Nel corso del 2013, sono state presentate numerose impugnative innanzi al Giudice Amministrativo ed al Giudice Civile, per le quali è stato assicurato il necessario supporto all’Avvocatura dello Stato con la predisposizione degli atti difensivi dell’Istituto e della relativa documentazione.

*ISPRA – Relazione sulla gestione 2013*

Numerose sono risultate anche le controversie individuali di lavoro proposte da singoli dipendenti dell'ISPRA, innanzi al Giudice Civile – Sezione Lavoro, per le quali si è provveduto alla trattazione diretta delle questioni dedotte presso il Giudice Civile competente, limitatamente al primo grado di giudizio.

**Obiettivo B0010003 – Affari Giuridici**

Nel corso del 2013 è stato assicurato il consueto supporto giuridico ai Vertici dell'Ente, nonché alle strutture operative dell'Istituto. In particolare si è svolta consulenza di tipo professionale per l'individuazione di soluzioni appropriate per tutte le problematiche di natura giuridico-legale connesse al corretto svolgimento delle attività istituzionali, amministrative e gestionali dell'Istituto, con particolare riferimento a consulenze e pareri su questioni ed affari propri dell'Istituto, a consulenze in materia contrattuale e convenzionale, attraverso la definizione di indirizzi e la predisposizione di format e circolari.

**Dati finanziari**

CRA	Classificazione Gestionale	Iniziale 2013	Assestato 2013	Consuntivo 2013	% Imp/Ass
12 - GIU	Spese di gestione	-	2.200,00	807,76	36,72%
<b>Totale CRA 12</b>	<b>GIU</b>	<b>-</b>	<b>2.200,00</b>	<b>807,76</b>	<b>36,72%</b>

*ISPRA – Relazione sulla gestione 2013*

## CRA 14 - INDIRIZZO, COORDINAMENTO E CONTROLLO DELLE ATTIVITÀ ISPETTIVE

Nell'anno 2013 ISPRA, anche avvalendosi delle Agenzie Regionali per la Protezione dell'Ambiente competenti per territorio, ha proseguito le attività di sopralluogo e di controllo sugli impianti di competenza statale che già dispongono dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA). L'articolo 29-decies del decreto legislativo 152 del 2006 definisce il ruolo delle agenzie ambientali nei procedimenti di rilascio dell'AIA e stabilisce che i controlli di competenza statale sono effettuati dall'ISPRA che può avvalersi delle agenzie regionali e delle province autonome territorialmente competenti.

Per la vigilanza sugli impianti di competenza statale, il Servizio competente dell'ISPRA si è dotato di un'organizzazione del lavoro e di una pianificazione delle competenze e delle attività, finalizzate al monitoraggio delle prescrizioni a carico dei gestori contenute nelle AIA progressivamente rilasciate. Sulle base delle suddetta organizzazione sono state avviate una serie di iniziative di "controllo" che hanno comportato incontri con il gestore e con le ARPA territorialmente interessate, nonché numerosi sopralluoghi sugli impianti.

### Attività Istituzionali

#### **Obiettivo D0000001 – Gestione del Servizio Interdipartimentale ISP**

#### **Obiettivo D0020002 – Formazione ispettori**

La gestione ordinaria di tutte le attività afferenti al controllo ambientale e all'attività ispettiva dell'ISPRA determinano l'esigenza di attività di natura organizzativa, con particolare riguardo all'esigenza di qualificazione, specializzazione, formazione e mantenimento delle competenze degli ispettori ambientali, anche promuovendo la partecipazione ad attività di confronto a livello comunitario e internazionale. Nel corso del 2013 ha avuto inizio il programma di formazione per gli ispettori ISPRA mirato allo svolgimento di attività di Polizia Giudiziaria.

### Attività finanziate e/o cofinanziate

#### **Obiettivo D0010004 - Ispezioni e controlli**

Le attività di controllo ordinarie d'ufficio hanno riguardato, nel corso del 2013, un numero crescente di decreti AIA che ha raggiunto la quota di 182 unità. Per quanto riguarda invece le attività ispettive presso gli impianti soggetti ad AIA, sono state svolte, nel 2013, n° 70 ispezioni ordinarie e n° 6 straordinarie. Particolare rilievo, nell'ambito dei controlli AIA statali, hanno assunto le attività che ISPRA ha garantito per la vigilanza e controllo presso lo stabilimento ILVA di Taranto. Lo stabilimento ILVA di Taranto, a conferma dell'unicità che lo caratterizza in campo ambientale, come peraltro negli altri settori delle politiche nazionali, è l'unico per il quale ISPRA ha condotto numerose attività ancor prima che venisse pubblicata la prima Autorizzazione Integrata Ambientale. Infatti, il decreto legge 3 dicembre 2012, n. 207, coordinato con la legge di conversione 24 dicembre 2012, n. 231, regolamenta l'attuazione dell'AIA nei casi di stabilimenti di interesse strategico nazionale, come quello dell'ILVA di Taranto, qualora vi sia una assoluta necessità di salvaguardia dell'occupazione e della produzione.

Il nuovo scenario ha determinato quindi l'esigenza di ulteriore ampliamento del coinvolgimento dell'ISPRA in relazione a tre principali ambiti di azione:

- supporto dovuto alle attività del Garante del Governo;